Task force per la casa, da Monfalcone l'ANCI attiva una Rete per lo scambio delle migliori esperienze

Pizzolitto "Casa priorità per la politica", il sottosegretario Donaggio annuncia l'avvio del Piano pluriennale e gli impegni della Finanziaria. Fortuna Drossi : "Entro l'estate l'approvazione della disciplina organica regionale".

Servizi a cura di Tiziana Del Fabbro

"La casa deve tornare ad essere una priorità per la politica e i Comuni intendono svolgere un ruolo centrale per avanzare proposte innovative al passo con i recenti cambiamenti sociali ed economici (mobilità dei lavoratori, nuove famiglie, invecchiamento del popolazione, flussi migratori, etc.). Strumento fondamentale è lo scambio delle migliori esperienze per la cui realizzazione l'ANCI FVG ha attivato il 27 marzo, a Monfalcone, in occasione del convegno "**Emergenza casa, nuove politiche abitative e welfare: il ruolo dei Comuni",** una Rete tra Comuni, i primi ad aderire sono Monfalcone, Venezia, Reggio Emilia e Segrate che si incontreranno a breve per confrontarsi e dare seguito alle proposte emerse". Così il presidente dell'ANCI FVG, **Gianfranco Pizzolitto**, sindaco di Monfalcone, ha concluso i lavori dell'affollato convegno promosso dal Comune, A.N.C.I. F.V.G., FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G, Regione FVG e Conferenza permanente per la programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria regionale. "L'obiettivo – ha illustrato Pizzolitto - è quello di sostenere con azioni e progetti concreti una strategia pluriennale e multisettoriale insieme a tutti i diversi soggetti coinvolti, Ministeri di Infrastrutture, Solidarietà sociale e Famiglia, Regione, Servizi sociali, ATER, organizzazioni sindacali, immigrati, Prefetture, Guardia di finanza, etc.". In apertura del convegno hanno portato i saluti i presidenti di FEDERSANITA' ANCI FVG, **Giuseppe Napoli** e della Conferenza permanente, **Vittorino Boem** che hanno auspicato che la nuova legge regionale, di imminente discussione, riconosca un adeguato coinvolgimento dei Comuni in quanto principali garanti per i cittadini sul territorio e per l'integrazione tra i diversi settori, con particolare attenzione per le "fasce sociali più deboli"e le nuove povertà. Entrambi hanno, inoltre, manifestato l'impegno dei Comuni a partecipare a una nuova politica per la casa, articolata e diversificata sul territorio. Nel suo intervento il consigliere del CNEL, **Lelio Grassucci**, ha definito l'Italia un "Paese ingessato", "è importante – ha detto – che l'80% delle famiglie italiane abiti in una casa di proprietà che costituisce elemento di sicurezza e accumulazione di ricchezza, ma al tempo stesso, anche una remora alla mobilità di cui oggi c'è tanto bisogno…".Grassucci ha, quindi, illustrato che "un'efficace politica abitativa richiede una molteplicità di azioni e l'attività convergente e responsabile di diversi soggetti istituzionali e sociali, del mondo economico, industriale, delle fondazioni del volontariato e,in generale, del terzo settore. Il tutto – ha evidenziato-deve avere al centro l'iniziativa dei Comuni che rappresentano l'effettivo elemento di svolta". Il presidente di FEDERCASA, **Luciano Cecchi** si è soffermato sugli articoli 4 e 5 della Legge 9 del 7 febbraio 2007 relativi agli "interventi per la riduzione del disagio abitativo", con il primo si stabilisce la concertazione tra rappresentanze sociali e imprenditoriali e le istituzioni per la programmazione in materia di edilizia residenziale pubblica", mentre il secondo riguarda "la definizione di "Alloggio sociale" (che si risponde alla decisione europea del 28 novembre del 2005). Cecchi, ha, inoltre, evidenziato l'esigenza di costruire un patto di "solidarietà sociale", rivitalizzare il settore dell'edilizia residenziale pubblica e, nel contempo, predisporre un Piano nazionale di edilizia sociale adeguato ai recenti cambiamenti socioeconomici. **Cristiana Morsolin,** assessore ai Servizi socio assistenziali e Politiche Giovanili del Comune di Monfalcone, ha presentato l'esperienza innovativa dell'"Accordo Territoriale del monfalconese", percorso nel quale il Comune ha coinvolto l'intera area e ha investito in una campagna di informazione e di publicizzazione (www.comune.monfalcone.go.it). L'obiettivo è quello di favorire l'applicazione dell'Accordo al fine di ridurre la percentuale di incidenza della casa sul reddito, entro un' ottica di

integrazione delle politiche e delle azioni che verranno poi tradotte, sia nei Piani di Zona che a livello di "Città mandamento". A conclusione della prima parte del convegno è intervenuto il Presidente della IV Commisione regionale, **Uberto Fortuna Drossi** che ha anticipato ai presenti l'agenda dei lavori del percorso per l'approvazione della "Disciplina organica dell'intervento nell'edilizia residenziale"(D.D.L.R. 29.12.2006), prevista entro il mese di maggio. Tra i soggetti coinvolti, anche l'ANCI e il Consiglio delle Autonomie locali, una legge "in fieri" per la quale – ha detto - la Regione ha già recepito alcune modifiche richieste dall'ANCI FVG, in particolare sulla semplificazione delle procedure e lo stesso convegno di Monfalcone potrà fornire alcune utili indicazioni". E', quindi, toccato all'on. **Cecilia Donaggio (vedi box)**, Sottosegretario Ministero della Solidarietà sociale illustrare le novità della Legge per la riduzione del disagio abitativo per particolari categorie sociali (L.9, 8 febbraio 2007) e gli impegni del Governo contenuti nella Finanziaria 2007. L' on. Donaggio ha inoltre annunciato la convocazione, il 17 aprile, del "*Tavolo di concertazione generale sulle politiche abitative"che intende dare vita a un Piano pluriennale di interventi.* Particolarmente interessante la tavola rotonda coordinata dal caporedattore de "Il Sole 24 ore Nord Est", **Marino Massaro,** nel corso della quale sono state presentate alcune esperienze innovative. Hanno partecipato **Mara Rumiz,** Assessore Politiche della Residenza del Comune di Venezia, **Carla Colzi**, Assessore ai Lavori pubblici e Progetto casa del Comune di Reggio Emilia, **Flavio Zinni**, assessore ai Servizi sociali e Cooperazione internazionale del Comune di Segrate e lo stesso presidente dell'ANCI FVG, **Gianfranco Pizzolitto.**

Nel corso del dibattito sono intervenuti, tra gli altri, i rappresentanti del SUNIA regionale, **Apostoli** e della provincia di Gorizia, **Donda. Al termine di dei lavori è stata approvata la proposta di Pizzolitto di attivare una "Rete di Comuni per una nuova politica della casa", nelle prossime settimane le esperienze attivate dai primi Comuni aderenti, Monfalcone, Venezia, Reggio Emilia e Segrate, saranno ulteriormente approfondite e daranno vita a nuove iniziative e convegni aperti a tutti i soggetti interessati.**

L'intera documentazione (relazioni e proposte) è disponibile sul sito dell'ANCI FVG, www.anci.fvg.it/federsanita

(sezione atti convegni). Sono graditi ulteriori contributi.